



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

n. 67 del 17 OTT. 2017

OGGETTO: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.), ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016.

IL SINDACO

Premesso che il d.lgs. n. 97 del 25.05.2016, entrato in vigore il 23.06.2016, ha introdotto alcune modifiche alla legge n. 190/2012 ed al d.lgs. n. 33/2013 ed in particolare ha:

- ridefinito i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei processi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza,
- precisato i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e dei Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) adottati dalle Amministrazioni,
- esteso l'accesso civico ai dati e documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione;

Visto l'art. 1, comma 7, 2° periodo, della legge n.190/2012, come sopra modificata, che unifica in capo ad un unico soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza, ridenominandolo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.), e che, inoltre, prevede negli enti locali l'individuazione di tale nuova figura, di norma, nella persona del Segretario Comunale o del futuro "dirigente apicale";

Visto il P.N.A. per l'anno 2016, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con delibera n. 831 del 3.8.2016, nel quale, al punto 5.2 della parte generale, viene precisato che, relativamente al soggetto incaricato come R.P.C.T., la nuova disciplina introdotta con il d.lgs. n. 97/2016 tende "a rafforzarne il ruolo prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative" e che, "in attuazione delle nuove disposizioni normative, gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali R.P.C., avendo cura di indicare la relativa decorrenza";

Considerato che, in virtù delle prescrizioni contenute nella legge n. 190/2012, come successivamente modificata con legge n. 114/2014 e con il d.lgs. n. 97/2016, è sancito per gli organi di indirizzo, tra l'altro, l'obbligo di individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza unificandolo in un unico soggetto ridenominato R.P.C.T.;

Preso atto del verbale del Presidente dell'Ufficio Centrale Elettorale in data 14.02.2017 di proclamazione del nuovo Sindaco di questo Comune;

Dato atto che, a seguito dell'insediamento del nuovo Capo dell'Amministrazione sono cessati tutti gli incarichi dirigenziali e di Responsabile di Settore - Posizione Organizzativa conferiti dal predecessore;

Visti i provvedimenti del Sindaco n. 2 e n. 3 del 21.01.2016, con i quali il Segretario Comunale titolare dell'ente, dott.ssa Lucia Minniti, era stata nominata rispettivamente Responsabile per la Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della corruzione, in attuazione della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione (legge n. 190 del 6.11.2012) e per la trasparenza (d.lgs. n. 33 del 14.3.2013);

Ritenuto, pertanto, di dover riconfermare nel nuovo incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza il riconfermato Segretario Comunale titolare dell'Ente, dott.ssa Lucia Minniti;

Ritenuto, altresì, di dover richiamare i poteri effettivi posti in capo al R.P.C.T. di interlocuzione, programmazione, impulso e coordinamento nei confronti di tutta la struttura (Responsabili di Settore e Personale) che, pertanto, viene responsabilizzata e coinvolta, sia nella fase della predisposizione del P.T.P.C.T. e delle misure di prevenzione, sia in quella del controllo delle stesse;

Dato atto che i predetti poteri del R.P.C.T., fermo restando quelli esplicitati negli artt. 4 e 5, del vigente P.T.P.C., discendono normativamente dalle previsioni:

- dell'art.1, comma 9, lett. c), della legge n. 190/2012 in materia di obblighi di informazione, che ricadono su tutti i soggetti coinvolti nelle fasi di formazione, verifica del funzionamento e attuazione delle misure del P.T.P.C.;
- dell'art. 8 del D.P.R. n. 62/2013 in relazione al dovere di collaborazione dei dipendenti e la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;
- dell'art. 16, comma 1, lett. l-bis l-ter e l-quater del d.lgs. n. 165/01 riguardo al dovere dei dirigenti di concorrere alla definizione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, fornendo le informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo e provvedendo al loro monitoraggio;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici diretti o indiretti a carico del bilancio dell'Ente;

Ritenuta la propria competenza

DETERMINA

1. **di nominare** quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, come modificata dal d.lgs. n. 97/2016, il Segretario Comunale titolare dell'Ente, dott.ssa Lucia Minniti;
2. **di disporre** che il R.P.C.T., così come individuato, curi tutti gli adempimenti di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs n. 33/2013, come successivamente modificati con d.lgs. n. 97/2016, compresa l'attuazione del P.T.P.C.T. e il suo aggiornamento sulla base degli obiettivi programmatici fissati dalla Giunta Comunale, in coerenza e nei termini e con le modalità previste dalla disciplina normativa precitata, avvalendosi di tutta la struttura dell'ente (dirigenti e personale), che dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal R.P.C.T. nell'ambito dei poteri effettivi di interlocuzione, programmazione, impulso e coordinamento, conferitigli per legge e fermo restando quelli esplicitati negli artt. 4 e 5 del vigente P.T.P.C., sia nella fase della predisposizione del P.T.P.C.T. e delle misure di prevenzione, sia in quella del controllo dell'attuazione delle stesse;
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere economico diretto o indiretto a carico del bilancio dell'Ente;
4. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato all'interessato, sia trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione, e a tutti i Responsabili di Settore, onerando questi ultimi di dare adeguata informazione a tutti i dipendenti ai fini della prescritta collaborazione, come per legge, che dovrà essere fornita al R.P.C.T.



IL SINDACO
Dott. Roberto Ammatuna